

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai membri della Commissione italiana del Mfe, ai Segretari regionali, ai Segretari di sezione

Milano, 23 maggio 1971

Cari amici,

in vista della prossima riunione della Commissione italiana vi do le seguenti informazioni. Allo stato attuale delle nostre conoscenze sulla campagna ci risulta:

a) che hanno pubblicato gratuitamente il nostro appello i seguenti giornali: «La Stampa», «Il Popolo Lombardo», «Avvenire», «Avanti!», «Panorama di Novi e dell'Oltregiogo», «Il Piccolo», «Messaggero Veneto», «Umanità», «La Provincia pavese», «Il Giornale di Pavia», «La Gazzetta del Popolo», «L'Araldo Lomellino», «L'Informatore Vigevanese», «Il Fiorino», «Il Globo»;

b) che hanno risposto spontaneamente, offrendo contributi, dichiarando di voler acquistare la bandiera, di voler essere informati sul Mfe per aderire, di voler costituire una sezione del Mfe (3 casi), di voler collaborare con il Mfe (sezioni di partiti e gruppi culturali), oltre un centinaio tra persone e gruppi;

c) che nelle città dove si è svolta l'azione pubblica (Milano, Torino, Bologna, Verona, Brescia, Vigevano) l'afflusso ai centri di raccolta è stato nettamente più spontaneo rispetto al Censimento e al Cpe. In particolare si sono dimostrate utilissime le cartoline ed è bastata pochissima iniziativa – dove si è provveduto – per vendere facilmente le bandiere.

Il risultato è indubbiamente molto notevole ed ha messo in luce la possibilità di esprimere attivamente l'europismo diffuso a livello di forza inaspettato. In effetti, nessuna proposta politica avrebbe potuto ottenere da parte, per un verso di giornali di opinione come «La Stampa» e «L'Avvenire», per l'altro di giornali politici come l'«Avanti!» e l'«Umanità», la pubblicazione gratuita di una pagina intera e per di più politicamente impegnativa per la

richiesta ad agire in nome del Mfe. D'altra parte, sul piano delle reazioni individuali c'è il fatto della spontaneità rispetto ai centri di raccolta. Tuttavia, a questo proposito, si è constatato, come era prevedibile, che il potenziale latente richiede, per una sua espressione e mobilitazione progressiva, azioni concrete da parte nostra.

I militanti che hanno fatto l'azione nelle piazze ritengono in generale che sia opportuno estendere l'azione alle piccole città, dove basterebbe una presenza di un paio di ore nella piazza principale la domenica, valendosi della cartolina in quanto cosa più facile da fare da parte di tutti, vendendo sistematicamente bandiere, e cercando di acquisire, ove non sia possibile fondare una sezione, corrispondenti locali del Mfe con cui restare in contatto. Per non trascurare alcuna potenzialità latente si è pensato anche che alla cartolina dovrebbe essere aggiunta una controparte da lasciare al cittadino. In questa controparte dovrebbero essere elencate le prestazioni, dal livello minimo a quello massimo, con le quali ciascun cittadino può contribuire utilmente all'avvento dell'Europa ed al suo orientamento. Ovviamente tutti questi problemi saranno discussi e decisi in comune.

Con i miei migliori saluti

Il Presidente della Commissione italiana
Mario Albertini